

42. La Corda ed il Serpente

I: Penso di aver capito che il nocciolo della pratica sia la fede e la Convinzione che la Presenza Spontanea è la Realtà e che sia dove sei. E che continui ad annichilire la conoscenza corporea e la conoscenza mentale?

Maharaj: Stiamo usando parole come ‘spontaneo’ giusto per invitare l’attenzione dell’Ascoltatore Invisibile. Ancora, l’Ascoltatore non ha alcun linguaggio.

Se tu sei fortemente dedicato non sarà difficile assorbire l’insegnamento. Ora lo sai. Sai che questa identità esterna non resta costante. La Convinzione è essenziale per la spiritualità, la Convinzione che non sei il corpo.

La tua Presenza Spontanea è Anonima, Invisibile, Inidentificata. La puoi chiamare Spirito o Potere, se ti piace. I nomi non sono importanti. Dello Spirito è lì attraverso cui stiamo parlando. Del potere sta lavorando nel retroterra quando osserviamo, quando ascoltiamo. Tutte le attività sono per il corpo, tutte le attività sono per il corpo.

**VI È DEL POTERE,
DELLA FORZA,
DELLO SPIRITO LÌ,
PROPRIO COME L'ELETTRICITÀ.
È INVISIBILE, ANONIMO E INIDENTIFICATO.**

È ciò che ci abilita a percepire. Senza esso, non puoi pronunciare una singola parola. Senza esso, non puoi nemmeno alzare la tua mano. Stai usando il corpo, ma il corpo non usa te. Senza la tua presenza Spontanea non puoi nemmeno alzare un dito. Senza il potere, senza lo Spirito non ci può essere movimento. Quello Spirito è chiamato *Brahman*, *Atman*, *Paramatman*, Dio, *Parabrahman*, Maestro.

Quello Spirito, quell’Invisibile, Anonima e Inidentificata Presenza, è chiamata in modi differenti.

LA QUALE SEI!

I: Cos’è questa Presenza, questo Spirito?

Maharaj:

**NON HA MORTE,
NON HA NASCITA
SOLO QUELLO, SOLO QUELLO.**

I: Dopo la morte del corpo cosa resta?

Maharaj: Semplice, semplice:

**NON C’È NIENTE.
NESSUNA ESPERIENZA,
NESSUN SPERIMENTATORE.
NESSUNA CONOSCENZA.
NIENTE.
NIENTE RIMANE.**

I: Siamo sempre solo Presenza, così dopo che il corpo scompare, siamo ancora Presenza?

Maharaj: Niente è lì prima e niente è lì dopo. Quando il corpo di una persona scompare, cosa apparirà il suo mondo dopo?

I: Senza l'esserci, senza il corpo, ovviamente, non c'è apparizione, nessun mondo. Non c'è niente.

Maharaj: Sì, poiché il mondo è la Proiezione Spontanea della tua Presenza Spontanea! Quindi, nessun corpo, nessun mondo! Niente!

Stiamo usando queste parole a scopo comunicativo. Così, il 'qualcosa' che appare come corpo poi scompare. Quel qualcosa è poi immerso nel niente. Qualcosa è immerso nel niente. Sono correlati. Messa semplice:

**DAL NULLA
C'È QUALCOSA,
POI QUEL QUALCOSA
TORNA INDIETRO NEL NIENTE.
NIENTE SI IMMERGE IN QUALCOSA
QUALCOSA SI IMMERGE NEL NIENTE.**

I: Ma, non c'è nessun 'qualcosa' in realtà. Quel qualcosa è illusione poiché c'è solo Presenza Spontanea?

Maharaj: Sì, sì. Con questa comprensione, vogliamo avere la Convinzione che dice:
“SONO TOTALMENTE NON COINVOLTO CON IL MONDO”.

I: Volete dire, vedere tutto in nuova luce, con una nuova prospettiva?

Maharaj: Non fare nessuno sforzo, accadrà spontaneamente. La Convinzione è Spontanea. La Convinzione è Spontanea.

**TUTTI I BISOGNI,
LE RELAZIONI E ASPETTATIVE
SONO CORRELATE AL CORPO.**

Vogliamo pace. Chi vuole pace? Vogliamo felicità? Chi vuole la felicità? Vogliamo una vita senza tensioni. Cos'è una vita senza vita? Qual è il significato di felicità? Qual è il significato di pace?

**NON CONOSCEVAMO QUESTI TERMINI PRIMA DELL'ESSERCI.
ESSI VENGOLO CON IL CORPO E SE NE ANDRANNO CON IL CORPO.**

Queste sono richieste corporee. Non le TUE esigenze. Il corpo si dissolve. È palese! Hai paura, tutti hanno qualche paura a causa dell'attaccamento al corpo.

**NESSUN VUOLE MORIRE.
OGNUNO È SPAVENTATO DALLA MORTE.
MA QUANDO ARRIVERAI A SAPERE
LA VERITÀ CIRCA LA MORTE,
NON AVRAI PIÙ PAURA.**

Chiedi, “Perché ho paura della morte?” Fino a quando non conoscerai la Realtà. Questa paura andrà avanti mormorando e moltiplicandosi. Lo stato senza paura nel momento della morte è vera conoscenza, conoscenza pragmatica, Verità Suprema.

I: E quanto tempo pensate ci vorrà, conoscere realmente e accettare la verità circa la morte?

Maharaj: Perché dici, “Quanto tempo? È un istante! La conosci la storia famosa della corda e del serpente?”

I: Sì

Maharaj: Quindi, se la sai, saprai anche che è un istante. All’inizio sei spaventato da ciò che percepisci di essere un serpente. C’è paura. Poi. Nella luce, vedi che è solo una corda, la paura scompare in un secondo. È questione di fatto che non c’è serpente, è solo una corda!

**SIMILARMENTE, QUANDO SAPPIAMO CHE SIAMO NON-NATI,
CHE LA MORTE È APPLICABILE SOLO AL CORPO,
QUELLA PAURA DELLA MORTE CHE ABBIAMO,
POICHÉ NON CONOSCEVAMO BENE,
SPARIRÀ.**

Semplicemente svanirà poiché conosceremo meglio.

I: Possono notare come ho portato certe paure intorno a me. So che non c’è morte. Lo sapevo, ma forse solo intellettualmente. Suppongo. Allo stesso tempo, sono consapevole che sono molto attaccato al corpo che mi ha causato paura e ansietà.

Maharaj: Sì, sì, accade. Perciò ci insisto, continuare a dire ad ognuno:

**AUTO-INDAGA!
DEVI CONOSCERE TE STESSO IN UN SENSO REALE.
NON SEI LA FORMA-CORPO.
CHI STA MORENDO?
CHI STA NASCENDO?
AUTO-INDAGA!
AUTO-INDAGA!
AUTO-INDAGA!**

Sei la radice di tutta la Conoscenza. Non sei il corpo. Sei la radice di tutto questo mondo intero. L’Ascoltatore Invisibile è la radice di tutto questo mondo. Il mondo intero è proiettato al di fuori della tua Presenza Spontanea,

I2: Maharaj, voi spesso rimarcate l’importanza di avere una solida fondazione. Bene, mentre stavo recitando il Mantra, c’era una sensazione di un ‘me’ senza forma in profondità. Un’immagine di una caverna è apparsa. Era una dimora davvero profonda. Stavo andando sempre più in profondità dentro me stesso.

È difficile parlarne. Infine il fondo è stato raggiunto. Era come solida roccia, una base solida. Era il punto più basso ed il più profondo che potessi raggiungere. Dopo ho visto me stesso in piedi nel punto più profondo di questa caverna. Era come se il senza forma guardasse la forma. Ho riconosciuto una solida fondazione lì, una indistruttibile base per la Conoscenza su cui costruire.

Ci sono molti avvenimenti al momento, spontanei. Appena prima di addormentarmi la scorsa notte, Bhausahab Maharaj è apparso in un blu profondo. L’energia che emanava era davvero forte. Fluttuava di fronte ai miei occhi per qualche tempo. Dopo ho ravvisato che anche Nisargadatta Maharaj stava in piedi, di fianco. È stato fantastico!

Maharaj: Accade. I Maestri ti stanno incoraggiando.

43. Ogni Cosa viene fuori dal Nulla

Maharaj: Ogni cosa viene fuori dal nulla. La tua Presenza era lì a priori dell'esserci.

I: Cosa all'incirca della coscienza. Ho notato che non parlate della coscienza?

Maharaj: La coscienza arriva dopo. In ordine di poter dire 'coscienza', la tua Presenza deve essere lì a priori, la Presenza è Presenza Anonima, Presenza Invisibile. Nemmeno il tuo 'Io' non è presente lì. Senza usare il corpo non puoi dire 'Io'.

Così nomi, etichette, indicazioni, tutte le parole arrivano a posteriori. A priori di questi, la tua Presenza è lì. Sto invitando l'attenzione di quella Presenza, quell'Invisibile Anonima Presenza.

**SEI ANONIMO POICHÉ “SEI”,
SENZA LA TUA CONOSCENZA.
IL TUO RIFLESSO È LÌ.**

Non c'è mente. Arriva a posteriori. Nel momento in cui lo Spirito schiocca sul corpo, l'intero mondo viene proiettato. A priori di ciò, c'era la tua Invisibile Spontanea Esistenza. Sto invitando, disegnando la tua attenzione su Quello. Non c'è ragione, non c'è nessun significato per questo. Non stiamo parlando circa la consapevolezza. Quando dici 'consapevolezza', implica l'esistenza di qualcosa, qualche forma che sia lì. Sei senza forma.

Qual è l'utilità della bocca, degli occhi, delle orecchie? Non puoi parlare, vedere o ascoltare senza la tua presenza. Senza Presenza, sono solo buchi. È molto importante comprendere questo insegnamento. Abbi piena concentrazione, pieno coinvolgimento e poi comprenderai. Siamo diventati vittime della conoscenza corporea.

Tutte queste sono parole. Sto invitando la tua attenzione sulla Realtà, usando delle parole, ma la realtà è al di là delle parole. Abbiamo creato le parole e dato ad esse un significato. Comunque, ciò di cui stiamo cercando di parlare è oltre le parole. Diciamo 'mente', 'consapevolezza', 'coscienza'. Queste sono solo le varie parole: Questo è 'A', questo è 'B', 'C' e così via. Quindi non prendere le parole alla lettera.

Devi procedere sotto la direzione del Maestro e ascoltare la conoscenza diretta. È semplice. Aride discussioni non ti serviranno per lo scopo. Un Maestro è richiesto, un Maestro di tua scelta, ma quando vai e vedi il Maestro, devi avere una forte fede, completa fede nel Maestro.

Ho menzionato il grande santo che ha offerto i suoi poteri a Nisargadatta Maharaj. Egli rifiutò. Perché rifiutò? Perché aveva completa fede e fiducia nel suo Maestro. Anche se Dio apparisse prima di te, dirai "Spiacente, No". Questa Convinzione guida alla Realtà. Le mie parole sono anche illusione, ma cosa cerco di comunicare porterà alla Realtà. Convinzione!

I: Circa la meditazione, Maharaj. Quando mediti, inizi a recitare il Mantra prima piano, poi rallenta sempre di più. Voglio chiedervi se ciò che sto facendo sia corretto. Dopo molto tempo, il Mantra diventa debole, ma è ancora lì. Senti il tuo corpo rilassarsi, senti la tua mente quieta. Poi arrivi ad un punto dove sei tra il sonno e la veglia, giusto sul bordo. Così su sito web avete l'immagine di un uovo con una luce dal di dentro. È quella frattura la stessa di quella della mia meditazione? È quella?

Maharaj: Ogni cosa è illusione! Cosa vedi dopo la tua Presenza è illusione. Anche se vedi Dio, il tuo Maestro, è illusione. Non c'è nulla! Non c'è nulla ma concetti..

Te l'ho detto che lo Spirito attraverso il quale stai parlando, ascoltando, accettando ogni cosa è molto sensibile. È nella sua natura accettare spontaneamente. Se il tuo coinvolgimento è profondo e pieno, poi quello viene riflesso o proiettato.

Supponi che tu abbia una profonda fede nel Maestro e sei diventato uno con esso. Vivi in qualche luogo e incontri un problema. A cagion della tua fede nonostante tu viva in qualche altro luogo, lo Spirito può assumere la forma o la figura del Maestro. Potresti vedermi, proprio come un devoto che stava per subire un'operazione di sette ore. Dopo mi ha chiesto, "Come vi hanno consentito di farvi entrare nella sala operatoria, Maharaj? È stato un miracolo!"

Gli ho detto che mi ha visto perché egli è Uno con me in Spirito. Il Maestro è qui per proteggerti in ogni momento. Al di fuori dell'Unità, lo Spirito proietta il Maestro e assume una sagoma.

Quando un Maestro che ha lasciato il corpo appare ad un discepolo, ciò non significa, come spesso viene malinteso, che il Maestro è rinato. No! I Maestri sono liberi. Non è rinato e non è apparso come un Maestro morto.

**QUANDO DIVENTI UNO CON IL SÉ-SENZA-SÉ,
LA TUA IDENTITÀ È DIMENTICATA.
QUANDO CHIEDI PER QUALCOSA,
LA TUA IDENTITÀ
POSA COME TUO MAESTRO.
PRENDE LA FORMA DEL TUO MAESTRO.**

I problemi arriveranno sulla tua strada, ma se hai un profondo amore e ricordi il tuo Maestro o Dio in qualsiasi forma, i tuoi problemi sono presto dimenticati.

**DIO NON HA IDENTITÀ,
LA TUA SPONTANEA PRESENZA
STA PRENDENDO FORMA**

Poi dici, "Oh, ho visto dio". Questo è *Darshan*. Quando hai fede e fiducia nel Maestro, avrai il tocco del Maestro.

I2: Parlando dell'apparizione del Maestro. Recentemente ero sulle mie, seduto quieto. Era un pacifico pomeriggio a casa e il Mantra stava ronzando nel retroterra, senza che io lo facessi deliberatamente. Diventai consapevole di qualcosa. Ho guardato a lato e c'era Ramana Maharshi seduto su una delle due sedie! Ero meravigliato! È non è tutto. Guardando il divano c'erano entrambi, Nisargadatta Maharaj e Siddharameshwar Maharaj seduti sopra. Nulla fu detto, ma la loro Presenza era lì.

Il giorno successivo ripensando all'accaduto, e immaginavo dove voi foste, Maharaj? Dopo ho realizzato che voi eravate con me, dato che siamo Uno, e per questo non siete apparso con gli altri. è stato piuttosto straordinario!

I: È veramente interessante. Ho pensato che i Maestri erano ritornati, come *bodhisattva*, come ad aiutarci., ad aiutarci.

Così, cosa stavo dicendo circa la meditazione, prima, va bene restare lì nello stadio di mezzo.

Maharaj: Sì, poiché questo è il processo. Stai invitando l'attenzione del meditatore. Non enfatizzarlo, la meditazione è solo il processo. Ti stai sbarazzando di tutte le impressioni profondamente incise, a cui vuoi molto bene.

Come arrivi sempre più vicino al Sé-senza-sé, dimentichi la tua identità. Dimentichi tutto. Il mondo intero è illusione, Dio è illusione poiché per vedere qualcosa la tua Presenza deve essere lì. Senza Presenza, nulla può essere visto. Questa è una Conoscenza davvero alta, Conoscenza di vetta. Non troveresti niente di simile, da nessun'altra parte. La Meditazione è il processo e il *bhajan* è anche parte del processo di dimenticanza della tua identità esterna.

I: Le reazioni fisiche alla meditazione sono normali, come i mal di testa?

Maharaj: Non dare troppa attenzione a queste cose!

NON STRESSARTI

E NON ESSERE TROPPO INTENSO,

dicendo, “Devo meditare, recitare il mantra, cantare il *bhajans*”.

Quando enfatizzi in questo modo, e ti stressi, stai prendendo ego.

Va avanti normalmente! Tutte le attività, inclusa la spiritualità, dovrebbero essere normali. Non ci dovrebbe essere nessun ego sottile. È molto facile, ma anche molto difficile poiché hai letto un sacco di libri che hanno lasciato molte impressioni. Hai sentito molte persone: “Tale dei tali dice questo, e l'altro tal dei tali dice quest'altro”, e poi analizzi e li confronti.

Ogni cosa è nel cerchio della tua Presenza. Non analizzare le cose come fa un computer. Chi parlerebbe del mondo, della meditazione, del Maestro, di Dio, se la Presenza non fosse lì? Quindi, la spiritualità è essa stessa illusione. Quando la Convinzione arriva, troverai che, “Sì, ogni cosa è illusione, inclusa la spiritualità”.

SII CON TE,

TUTTO IL TEMPO.

SII NORMALE.

La Realtà è prima di te. Vivi una vita semplice, una vita umile. “Oh, ho la conoscenza!” No! Conoscenza è nessuna conoscenza. Ogni cosa viene dal nulla e ogni cosa dissolve nel nulla.

44. La Realtà è Incisa nell'Ascoltatore Invisibile

Maharaj: Il Maestro sta piazzando il *Naama Mantra* nel tuo computer spirituale. Devi seguirlo seriamente. Una volta che realizzerai che sei nessuno, sarai completamente disinteressato al corpo e al mondo. Ti sentirai completamente indifferente.

LA TUA PRESENZA È SPONTANEA PROPRIO COME IL CIELO.

L'intero mondo è proiettato fuori dalla tua Presenza. Senza la nostra presenza, non possiamo vedere il mondo. Non possiamo vedere niente.

QUELLA PRESENZA È ANONIMA, INVISIBILE, INIDENTIFICATA IDENTITÀ.

**È CHIAMATA *BRAHMAN, ATMAN, PARAMATMAN*.
PER QUELLA PRESENZA,
NON C'È MORTEE E NON C'È NASCITA.**

Quando accetti che sei non nato, che sei Supremo, tutte queste questioni circa il paradiso e l'inferno non si solleveranno più. Non hanno rilevanza.

NON C'È BISOGNO DI SALVAZIONE NEMMENO

POICHÉ SAI CHE NON C'È NESSUNO LÌ CHE DEVE ESSERE SALVATO

Tutto questo parlare circa il *karma* e il *prarabdha*, sono quindi inutili.

I: Certamente ci deve essere un *prarabdha*?

Maharaj: Il concetto del *prarabdha* è lì solo per pacificare le persone. Non c'è individualità e quindi non c'è *prarabdha*.

I: E la religione?

Maharaj: Religione? Abbiamo creato la religione, giusto per dare pace e contentezza alle persone. È lì per dargli un'identità. È lì per controllare le masse. Dimentica circa tutti questi concetti. Dimentica tutto. Tutte queste cose sono basate sul corpo. Tutta questa conoscenza è conoscenza della forma-corpo.

I: Non so che dire, Maharaj. Sento che più ascolto gli insegnamenti, più levate gli strati, più allontanate tutto da me. Non avrò più nulla da portarmi appresso, e ciò mi rende un po' nervoso. Avete talento a levare tutto ciò che ci sembra aver valore, ogni cosa di cui viviamo.

Maharaj: Devi usare discriminazione per separare la Realtà dall'illusione. Devi anche eliminare tutta la conoscenza corporea. Ricorda ciò che ti ho detto:

**LA REALTÀ SUPREMA NON ARRIVERÀ FINO A QUANDO
TUTTA LA CONOSCENZA CORPOREA È STATA DISSOLTA.**

È stato solo dopo l'esserci, che sei venuto attraverso tutte queste cose e nei diventato attaccato. 'Questa' cosa, 'Quella' cosa, è tutta conoscenza corporea, conoscenza di seconda mano. Questi concetti illusori vengono con la forma corpo. A priori della forma-corpo, avevi familiarità con la parola 'illusorio'?

I: Credo di no.

Maharaj: E a priori dell'esserci, i nomi degli individui appartenevano a qualcuno? Venivi chiamato 'Michael' a priori dell'esserci?

I: No! Lo so, non c'erano nomi, niente individui, nessuno!

Maharaj: Le religioni e i principi della religione furono formati giusto per stimolare una vita pacifica. Il principio della preghiera fu formato per lo stesso motivo. Ciò va bene, fin quando:

**SAI E COMPRENDI
IL SEGRETO DELLA TUA VITA.
DEVI REALIZZARE COSA SIGNIFICA.
SOLO ALLORA, SARAI TOTALMENTE SENZA PAURA.**

Auto-indaga! "Perché dovrei aver paura della morte quando è comune a tutti noi?"

I: è vero!

Maharaj: Puoi pensare che nessuno può fuggire dai concetti della 'morte' e 'del morto', ma cerca di comprendere, "Chi sta morendo? Chi sta vivendo?" Indaga! Lo

riposterò ancora ed ancora. Con il martellamento diretto, infine ti arriverà il messaggio:

**NESSUNO STA MORENDO
NESSUNO STA NASCENDO.
NESSUNO STA MORENDO, NESSUNO STA NASCENDO.
SEI NON NATO, SEI NON NATO.**

Il problema è che pensiamo dal punto di vista della forma-corpo e abbiamo ciecamente accettato tutti questi concetti, tutti questi concetti illusori: “Sono un uomo” oppure “Sono una donna”. “Appartengo a questa religione” oppure “Appartengo a quella religione”. “La mia ultima nascita è stata così, la mia prossima nascita sarà colà”. La presente nascita, la prossima nascita. Siamo intrappolati in un cerchio di illusione, andando in giro, in giro, in giro.

I: Così, il problema è che abbiamo accettato i concetti, sistemi di credenze, filosofie, eccetera, senza pensarci troppo?

Maharaj: Abbiamo ciecamente accettato, e firmato ciecamente, senza questioni. Continuiamo a firmare e accettare tutte queste illusioni...è come se non hai commesso nessun crimine, ma firmi la confessione che afferma, “Sono un criminale”.

Il Maestro dice che non hai commesso nessun crimine. Non puoi, ma continui ad accettare concetti, le illusioni e dici, “Sì. Sono un criminale”. Il Maestro ti sta rendendo illuminato. Non sei mai stato un criminale. Non sei un criminale.

**IL TUO MAESTRO È IL TUO RIFLESSO.
COME QUESTIONE DI FATTO, NON C'È MAESTRO,
NON C'È DISCEPOLO.**

La totalità della nostra ‘conoscenza’ è stata formata dalla ‘conoscenza-corporea’, e incorniciata nel corpo e nelle relazioni del corpo:

**CHE NON SEI,
CHE NON ERI,
CHE NON RIMARRAI.**

I: Qual è il miglior modo di sbarazzarsi dell’illusione del corpo?

Maharaj: Sei l’architetto della tua propria vita. Verrai a sapere che è tutto un sogno. Comparalo al recitare in un film, recitando come un eroe, un’eroina o un cattivo. Lo sai che stai recitando. Lo sai bene. Per qualche ora, stai recitando un particolare ruolo. Lo sai che questo è il tuo ruolo.

Similarmente, stiamo recitando questi ruoli, “Sono un uomo” oppure “Sono una donna”. Abbiamo accettato tutti questi concetti, già, non abbiamo nulla a che fare con qualsivoglia concetto.

SEI NON NATO.

Per conoscere la Realtà, le basi sono richieste. Per questo hai bisogno di subire le discipline della meditazione, auto-indagine e i *bhajan*.

I: Accanto tutti questi, c’è anche l’essere in presenza del Maestro e ascoltare la Conoscenza. Questo è un cocktail realmente potente. Si potrebbe dire, è l’elisir dell’immortalità, poiché, bevendone il nettare, c’è l’Auto-conoscenza. Arrivi a CONOSCERE, realmente CONOSCERE che sei non nato?

Maharaj: Sarai intossicato! Sto piazzando lo stesso principio prima di te: Cosa chiamiamo Dio non esiste fuori di te. Ogni cosa è dentro di te. Uso differenti parole, differenti vie, angoli differenti, dimensioni differenti...

I: Per martellare la verità?

Maharaj: Sì! È martellamento diretto, martellamento diretto. Il messaggio è sempre lo stesso. Non c'è nient'altro:

**ECCETTO IL TUO SÉ-SENZA-SÉ,
NON C'È DIO, ATMAN, BRAHMAN, PARAMATMAN.**

Questo è il messaggio. A volte do dei semplici esempi per stabilizzare la Verità in te. È come raccontare storie ad un bambino. Per raccontare il principio dietro una storia, devi prima presentarlo in forma di storia. La madre o il padre ti raccontano una storia e poi ti spiegano il significato.

Allo stesso modo, il Maestro sta presentando la tua Verità Suprema, il resto tocca a te.

I: Dite che tocca a noi mantenere la pratica?

Maharaj: È come un puzzle. Hai la Conoscenza. Per avere la Convinzione e sapere cosa fare o non fare, il prossimo passo spetta a te. Devi mettere i pezzi insieme.

**POICHÉ CONOSCI IL TUO SÉ-SENZA-SÉ
PIÙ DEGLI ALTRI.
CONOSCI IL TUO SÉ-SENZA-SÉ
MEGLIO DEGLI ALTRI.**

La Convinzione Spontanea arriverà,

**QUANDO DIVENTI UNO CON LA VERITÀ FINALE.
QUESTA È CONVINZIONE,
ILLUMINAZIONE,
REALIZZAZIONE.**

**LA PUOI CHIAMARE CON QUALSIASI NOME.
IL NOME NON È IMPORTANTE.**

Attraverso un processo di martellamento diretto, la Convinzione sorgerà. Saprai, “Non sono nato, perché avere paura della morte?” Dopo aver realizzato che non c'è nascita e morte, esclamerai, “Tutte le mie paure sono andate”. Nessuna paura rimarrà. Questo è il risultato del martellamento diretto.

I: A volte, mentre vi ascolto, Maharaj, potrei non sentire, ascoltare realmente cosa viene detto. Ma, altre volte, quando ascolto, c'è una garanzia, un ‘Sì’, un incastro di comprensione.

Maharaj: L'ascoltatore Invisibile in te sta ascoltando quieto e calmo.

**L'INVISIBILE ASCOLTATORE DENTRO TE
STA ASCOLTANDO QUIETO E CALMO.
LA REALTÀ VIENE INCISA IN QUELL'ASCOLTATORE INVISIBILE,
E NON PUÒ ESSERE RIMOSSA.**

Potresti esserne consapevole, o forse non capire delle cose, ma ciononostante, l'Ascoltatore silenzioso sta accettando tutto, proprio come un registratore.

I: Mi piace come suona!

Maharaj: Silenziosamente, il processo di registrazione va avanti. Silenziosamente, il processo di analisi va avanti, senza che tu lo sappia, senza mente, ego, intelletto.

NESSUNA MENTE, EGO, INTELLETTO.

I: La mente, l'ego, l'intelletto cercano di bloccare...

Maharaj: Questi sono strati esterni. Li puoi usare, non è male. Usali, quando e come ti pare. Li puoi usare, ma non diventar loro schiavo. L'uso eccessivo di qualsiasi cosa è velenoso. Un eccessivo uso di qualsiasi cosa sarà velenoso. Se mangi più cibo del necessario, è velenoso. Qualsiasi cosa presa in eccesso sarà velenosa.

I: Troppa mente, troppo mentale...

Maharaj: Non c'è nessuna mente!

QUESTA È CONOSCENZA ECCEZIONALE.

QUESTA È REALTÀ

NON È CONOSCENZA LIBRESCA.

NON È CONOSCENZA LETTERARIA.

I: È oltre tutta la conoscenza che ho incontrato e letto, tonnellate di libri spirituali.

Maharaj: È al di là di tutto.

È OLTRE LA CONOSCENZA,

OLTRE OGNI COSA.

OLTRE LE PAROLE,

OLTRE I MONDI,

OLTRE L'IMMAGINAZIONE.

Nisargadatta Maharaj era solito dire, "Resta come eri prima dell'esserci, rimani così com'è", Come prima dell'esserci?

I: Onestamente non lo so.

Maharaj: Giusto. Non "sapevi". Eri completamente inconsapevole di ogni cosa. Non sapevi proprio niente. Ma da quando ti sei imbattuto nel corpo, hai cominciato a conoscere così tante cose.

Quindi,

LA MENTE È CONOSCENZA CORPOREA.

COSA RESTA? IL CORPO DI CIBO

Non sei né la mente, né il corpo. Non c'è mente e il corpo è un corpo di cibo. Quindi, cosa resta? Un giorno o l'altro, lascerai questo corpo. Non è la tua identità.